

BORSA DI RICERCA-2019/2020 UNDER 30

AFFRONTARE LA VIOLENZA DI GENERE CON UNA PROSPETTIVA COMPLEMENTARE.

La presa in carico della violenza sulle donne anche da parte degli uomini e dialoghi sulla nuova mascolinità

Di Casalini Eleonora

Nel contesto sociale odierno il problema della violenza sulle donne e la sua risoluzione è di primaria importanza. Le strategie utilizzate per contrastare questo fenomeno risultano efficaci per ciò che riguarda l'empowerment delle donne che seguono il percorso guidato dai centri anti-violenza; tuttavia queste risultano essere soluzioni parziali e di conseguenza non totalmente efficienti come auspicabile. Per tanto il progetto prende in considerazione la questione della violenza di genere da una prospettiva complementare rispetto quella già in atto, ossia include gli uomini come soggetti attivi e responsabilizza coloro che sono maltrattanti, riconoscendoli apertamente come parte del problema e ponendoli di fronte alle loro azioni. Inoltre il progetto vuole includere positivamente gli uomini nei processi di creazione di strategie per affrontare il problema della violenza sulle donne, per aumentare la consapevolezza sulla questione e consolidare nel territorio la conoscenza delle nuove teorie sulla mascolinità alternativa rispetto a quella tradizionale patriarcale.

Per raggiungere questo cambiamento culturale positivo e la partecipazione attiva dei soggetti maschili nella risoluzione della violenza di genere, il progetto intende attuare diverse azioni trasversali che si intersecano tra loro. Perciò l'azione del progetto si sviluppa a più livelli: associativo, comunitario ed istituzionale.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono: nel breve termine, la sensibilizzazione trasversale sulla tematica della nuova mascolinità e la decostruzione del modello di mascolinità tossica, indispensabile l'erosione degli stereotipi legati alle relazioni di coppia ed in particolare per prevenire, riconoscere e intervenire prontamente nelle relazioni tossiche e nei rapporti di potere tra i generi legati ai sentimenti di possesso, gelosia, controllo, isolamento, ecc...

Nel medio e lungo termine, il progetto auspica la creazione di gruppi maschili di moto-aiuto che possano essere utili sia per proseguire il lavoro iniziato dal progetto, ovvero la decostruzione di stereotipi di genere maschili, sia come luogo dove gli uomini maltrattanti, attraverso il confronto con altri soggetti e figure professionali specializzate, quali psicologi e/o psichiatri, possano iniziare un percorso che gli porti a riflettere ed abbandonare il loro comportamento patologico violento in una relazione di coppia. Infine il progetto vuole creare una sinergia tra le associazioni presenti nel

Affrontare la violenza di genere con una prospettiva complementare

territorio, i gruppi di moto-aiuto e le istituzioni per fare in modo che i soggetti maltrattanti vengano portati a seguire un percorso psicologico complementare a quello svolto nei gruppi di moto-aiuto.

Eleonora Casalini: ha conseguito la laurea triennale in “Scienze Internazionali e Diplomatiche”. Ha conseguito la laurea magistrale GEMMA in “Women’s and Gender Studies” applicata allo studio delle “Letterature moderne, comparate e post- coloniali” e “International Relations and Gender studies”; discutendo la tesi in “Women, Peace and Security. Feminist approach to peace-building and security through the Liberian case”. Vincitrice della “borsa di ricerca-2019/2020 Under 30” finanziata dalla regione Marche.